



RASSEGNA STAMPA

01 settembre 2023

INDICE

ANBI VENETO.

01/09/2023 Il Gazzettino - Rovigo	4
Ibc: «Servono soluzioni per sistemare via Curicchi»	
01/09/2023 Il Giornale di Vicenza	5
Il bacino delle rotte del Guà è diventato un'oasi per famiglie	

ANBI VENETO.

2 articoli

Ibc: «Servono soluzioni per sistemare via Curicchi»

►«Basta chiacchiere
Abbiamo dimostrato
che le soluzioni ci sono»

ADRIA

(G. Fra.) Si preannunciano mesi caldi per la giunta Barbujani. Il movimento civico Ibc è pronto a scatenare un'offensiva nei confronti dell'esecutivo "Bobo IV" e della sua maggioranza definita da Ibc «cinica compagnia ed inerte». Nodo del contendere strada Curicchi e la riduzione del limite di velocità da 50 a 30 chilometri decisione presa dal Comune il 17 maggio per le pessime condizioni del manto stradale. Una scelta che non ha ricevuto il plauso dei cittadini. "Le emer-

genze si affrontano - si commenta dal quartier generale di Ibc - e la nostra comunità merita attenzione e soluzioni concrete. Abbiamo bisogno di soluzioni che rispettino la sicurezza di tutti, senza causare disagi o compromettere la vita della nostra comunità. Non accettiamo scuse».

GLI ARGINI

La sistemazione degli argini dello scolo lungo che corre lungo la strada per Ibc non può essere considerata una spesa eccessiva, soprattutto quando si tratta di garantire la sicurezza stradale. «Le risposte devono essere concrete ed a lungo termine. Gli strumenti a disposizione per programmare gli interventi ci sono. Ne è un esempio il censimento sullo stato di salute dei ponti presenti nel territorio comunale.



ADRIA La strada per Curicchi

L'amministrazione Barbierato ha dimostrato che con volontà politica e risorse limitate è possibile affrontare le sfide stradali. Un esempio è la sistemazione di un tratto stradale di via Curicchi e il ripristino di un tratto della sponda arginale destra del canale Crespino, eseguito con il consorzio di bonifica Adige Po». Tra gli interventi promossi dall'amministrazione Barbierato, Ibc cita il rifacimento del manto sulla strada che collega Bottrighe a Cavanella Po, i tratti di strada Spolverin, viale Risorgimento, via Malfatti, via Filiberto, via Pozzato e via Peschiera, il ponte di via Traversagno e la stessa strada Adria - Bellombra ed i 180mila per il tetto della piscina. «Questi interventi dimostrano che le soluzioni esistono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trissino

Il bacino delle rotte del Guà è diventato un'oasi per famiglie

• Entro fine anno si concluderanno i lavori per l'invaso di laminazione che si estende dal paese fino a Tezze di Arzignano

ARISTIDE CAROLIATO

Il bacino anti-piene delle rotte del Guà è meta continua di visitatori, che, chi in bicicletta e chi a piedi, percorrono le piste ciclopedonali realizzate sugli argini. Aveva visto giusto il sindaco Davide Faccio, quando aveva affermato che l'opera era valida non solo sotto il profilo idraulico, ma ancora di più sotto l'aspetto ambientale e ricreativo. In questo periodo di ferie, c'è un via vai di gente, famiglie con bambini, giovani e persone, che girano intorno al bacino, venuto a crearsi dopo la costruzione delle opere necessarie alla ricomposizione ambientale a lato del fiume Guà.

I lavori per la realizzazione del bacino di laminazione, che si estende da Trissino fino a Tezze di Arzignano, al termine dell'anno in corso saranno conclusi anche nel tratto di Tezze e daranno una fisionomia nuova a tutta l'area, diventata un polo di attrazione per chi vuole fare una passeggiata o pedalare in tutta tranquillità. Già dal primo



Per chi ha bambini al seguito sono a disposizione anche aree attrezzate che consentono di giocare in sicurezza

mattino si vedono marciatori che si gustano il paesaggio faunistico, con gli uccelli stanziali che arricchiscono l'area con il loro cinguettio e con i piccoli germani che vanno al seguito della chioccia e "sguarattano" nel bacino indisturbati.

Chi vuole saperne di più basta che si soffermi davanti alle bacheche per avere una informazione completa del mondo faunistico. Chi ha bambini al seguito si può fermare nelle aree attrezzate lasciando i bambini a giocare in tutta tranquillità e sicurezza.

Paesaggio
Nell'area naturalistica c'è un via vai alla scoperta del territorio e delle specie animali

Il Comune di Trissino ha messo in sicurezza l'entrata al bacino di laminazione erigendo una staccionata in legno a protezione dell'argine.

«Il tratto di percorso pedonale, compreso fra i due ponti, che permette l'accesso all'oasi del Guà, era sprovvisto di protezione - ha detto Giovanni Ceranto, consigliere comunale delegato dal sindaco ai lavori pubblici - L'eruzione della staccionata garantisce sicurezza a quanti entrano sulla pista ciclabile che circonda il bacino. Ora bisogna attendere la conclusio-

ne dei lavori nell'area a sud a Tezze di Arzignano, prevista alla fine dell'anno, per avere un percorso ciclopedonale che si snoda lungo gli argini del fiume Guà da Trissino fino a Tezze di Arzignano».

Al termine l'opera idraulica sarà costata 43 milioni di euro. Entro l'anno sarà riaperta la pista ciclopedonale Agno Guà, che è stata chiusa nel tratto Trissino-Tezze di Arzignano per consentire la movimentazione al cantiere che sta portando a termine l'opera idraulica del bacino di laminazione.

